



Amministrazione Provinciale Brindisi

COLLEGIO REVISORI

Prot.n. 29327

Brindisi, lì 13 maggio 2014



Al Commissario Straordinario
della Provincia di Brindisi
Dott. Cesare Castelli

Al Segretario Generale
Della Provincia di Brindisi
Dott. Guido de Magistris

Al Dirigente dei Servizi Finanziari
della Provincia di Brindisi
Dr.ssa Anna Carmen PICOCO

Oggetto: Parere dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione del Commissario Prefettizio con i poteri del Consiglio Provinciale sul Bilancio di Previsione 2014.

Si trasmette per il seguito il verbale del giorno 13/05/2014 con allegato parere sulla proposta di deliberazione del Commissario Prefettizio con i poteri del Consiglio Provinciale sul Bilancio di Previsione 2014.

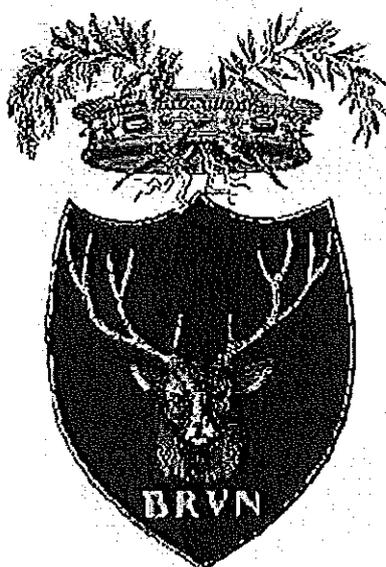
IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO

Dr. Nicola MAFFEI

PROVINCIA DI BRINDISI	
ARCHIVIO GENERALE	
Num.	13 MAG. 2014
29327	
di Protocollo	Classifica



PROVINCIA DI BRINDISI



PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Nicola Maffei

Dott. Pasquale Nardelli

Dott. Angelo Mazza

A handwritten signature in black ink, located in the bottom right corner of the page. The signature is stylized and appears to be the name of one of the members of the revision organ.

Provincia di Brindisi
Collegio dei Revisori

Verbale n. 35 del 13/05/2014

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2014

Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'organo di revisione nelle riunioni in data 2, 5, 6, 7, 8,12 e 13 del mese di maggio ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2014, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

(all'unanimità di voti)

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2014, del Provincia di Brindisi che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

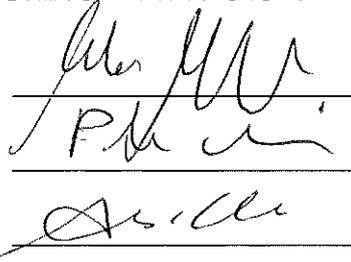
Brindisi li 13 maggio 2014

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. NICOLA MAFFEI

DOTT. PASQUALE NARDELLI

DOTT. ANGELO MAZZA



Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	5
Gestione dell'esercizio 2013	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2014	11
1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi.....	11
2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2014.....	12
3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate	13
4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente	13
5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria	14
6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo.....	14
BILANCIO PLURIENNALE	15
7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale.....	15
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	16
8. Verifica della coerenza interna	16
9. Verifica della coerenza esterna	18
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014.....	20
Entrate correnti.....	20
Spese correnti.....	22
ORGANISMI PARTECIPATI	26
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	30
INDEBITAMENTO.....	30
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016 ..	32
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	35
CONCLUSIONI.....	37

VERIFICHE PRELIMINARI

□ I sottoscritti Maffei Dott. Nicola, Nardelli Dott. Pasquale e Mazza Dott. Angelo, revisori della Provincia di Brindisi, ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel, ricevuto in data 23/04/2014 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2014, approvato dal Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Provinciale in data 17/04/2014 con delibera n. 47 e i relativi seguenti allegati obbligatori:

- bilancio pluriennale 2014/2016;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dal Commissario Straordinario con i poteri della giunta provinciale;
- rendiconti degli esercizi 2012 e 2013;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
- le delibere del **Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Provinciale** n. 56 e n. 57 del 30/04/2014 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2014, le tariffe, le aliquote di imposta nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
- prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
- piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;

preso atto di quanto riportato nella relazione illustrativa con riferimento a:

- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
- limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

visti i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi a domanda individuale con dimostrazione della percentuale di copertura;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 e dall'art.76 della Legge 133/2008;

- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali ;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - il bilancio d'esercizio 2013 degli organismi totalmente partecipati o sottoposti al controllo dell'ente;
-
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 17/04/2014 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

Gestione dell'esercizio 2013

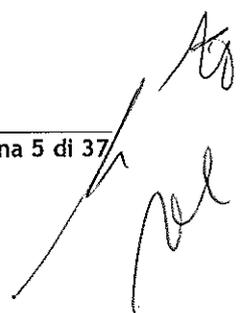
L'organo consiliare ha approvato con delibera n.15 del 30/04/2014 il rendiconto per l'esercizio 2013.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 e dall'art.76 della Legge 133/2008.



Il Collegio, conformemente a quanto contenuto nella proposta di delibera di approvazione del rendiconto 2013, intende evidenziare il risultato di una ricognizione effettuata con l'ausilio del Responsabile dell'Ufficio legale e del Dirigente sei Servizi finanziari in merito alle situazioni debitorie ed alle passività potenziali come da comunicazioni ricevute dai responsabili dei Servizi dell'Ente.

Dalle comunicazioni ricevute risultano i seguenti debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare:

Eredi Margherito €. 1.448.067,04

R.G. n.876/09-Contenzioso definito con rigetto dell'Appello e condanna della P.A. con sentenza n.249/13 della Corte d'Appello di Lecce notificata con formula esecutiva e trasmessa al Servizio tecnico-viabilità con nota prot. n.30773 del 9/5/13. Si precisa che con provvedimento dello stesso Dirigente, è stata già corrisposta la somma di €408.321,18 per sorte capitale. Si è in attesa di definire un accordo con la controparte .

PASTIS €. 134.297,52

Per contenzioso pendente alla data odierna. Si è disposto, in esecuzione della ordinanza del 15 11 2013 del Tribunale di Brindisi notificata all' ente in data 18 11 2013 la liquidazione a beneficio del PASTIS – CNRSM per Interventi eseguiti direttamente dal PASTIS” – pur essendo ancora oggetto di contenzioso della causa in corso;. Si sta procedendo al pagamento della somma e al riconoscimento del debito

B.B. €. 31.941,87

Sentenza n. 3334/1 del 27.09.2011 del Tribunale di Brindisi - avvio procedura di riconoscimento debito fuori bilancio (PRCFL 1/2014) - per la quota parte (1/3) di propria pertinenza in solido al Comune di Ostuni ed alla Direzione Territoriale del Lavoro di Brindisi - per un importo pari ad €. 31.941,87 (1/3) di cui €. 31.126,53 quale sorte capitale al Sig. Benedetto Bruno ed €. 815,34 (1/3) in favore del Legale dello stesso ricorrente. Il tutto a seguito della predetta sentenza emessa in virtù di apposito ricorso dell'interessato, presentato in Tribunale nel 2005, per l'avvenuta cancellazione dalla platea degli LSU legge 608/96 - art. 5 (vedi D.D. 1408/2013). Si dà atto che alla data odierna tale debito è stato riconosciuto con delibera del Commissario straordinario con i poteri del Consiglio n. 10 del 10 04 2014

Al finanziamento di tali passività l'ente intende provvedere per € 1.400.000,00 con l'applicazione dell'avanzo 2013 e per la restante parte con somme appositamente accantonate nel corso degli esercizi precedenti .

Dalle comunicazioni ricevute risultano inoltre le seguenti passività potenziali probabili:

Direzione Affari Legali
Nota protocollo n. 12886 del 03.03.2014

N.5 contenziosi per "alluvioni, in agro di Mesagne" con sentenze nn. 73,74,75,76,77/2013 e per le quali bisogna restituire all'ANAS la somma di €. 100.000,00
 in più per spese legali €. 10.000,00
 Sent. N. 249/2013 Giudice di Pace di S. Vito €. 37,00
 Sent. N. 271/2013 Giudice di Pace di Ostini €. 137,00
 Sent. N. 2143/2013 Tribunale di Francavilla F.na €. 2.100,00
 Per la somma di circa € 100.000,00, in data 17/01/14 è stata inoltrata diffida all'Assitalia S.p.A. - finalizzata a chiedere rimborso delle somme erogate dall'Ente - e, in data 06/02/14, è stata notiziata l'I.V.A.S.S. per il medesimo incumbente. Con nota acquisita al n.15468 di prot. dell'Ente in data 11/03/14, l'Assitalia S.p.A. ha comunicato che sta terminando i relativi approfondimenti.

Dionisio e Melpignano**€ 1.200.000,00**

(Esproprio) causa definita favorevolmente nel 2012 con sentenza n. 852/12 e riassunta nel 2013 innanzi al TAR Lecce (RG: 51/13), per cui non vi è ancora fissata udienza.

Soc. Coop. Ecoambiente**€ 550.000,00**

Per contenzioso relativo ai piani d'impresa; sono pendenti n. 2 giudizi innanzi al Tribunale di Brindisi di cui R.G. n.175/2006 per ca €. 226.000,00 rinviata al 16.05.2014 per chiarimenti Ctu e R.G. n.552/2006 è riservata davanti al Giudice sin dal 17 12 2013 per la emissione della sentenza

Pertanto alla data odierna non è debito certo, liquido ed esigibile pur potendo il giudizio definirsi entro il corrente esercizio con esito pregiudizievole per L'Ente;

Pastis CNRSM Società Consortile per azioni**€ 2.000.000,00**

Per contenzioso pendente alla data odierna. Udienza in data 07.06.2013 per esame CTU, rinviata al 07/05/2014, per la quale Il Giudice in data 15 11 2013 ha emesso ordinanza esecutiva per € 134.297,52 per lavori effettuati; tale somma è oggetto di riconoscimento nell'anno 2014.

SCAB Srl**€ 1.500.000,00**

R.G. 1062/06. Per contenzioso impianti termici. Causa già rinviata al 26.02.2014 riservata su alcune eccezioni preliminari. Pertanto alla data odierna non vi è alcun debito certo, liquido ed esigibile che possa realizzarsi nell'esercizio. Alla data attuale si è in attesa dell'esito in quanto la causa è riservata per decisioni in ordine alla competenza del Giudice .

Eredi Margherito**€ 1.448.067,04**

R.G. n.876/09-Contenzioso definito con rigetto dell'Appello e condanna della P.A. con sentenza n.249/13 della Corte d'Appello di Lecce notificata con formula esecutiva e trasmessa al Servizio tecnico-viabilità con nota prot. n.30773 del 9/5/13. Si precisa che con provvedimento dello stesso Dirigente, è stata già corrisposta la somma di €408.321,18 per sorte capitale.Si è in attesa di definire un accordo con la controparte .

ASL-Brindisi/1**€ 4.128.136,00**

Il Giudice 1° grado ha accolto la domanda di risarcimento danni e condannato in solido, la Provincia di Brindisi ed il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca, al pagamento in favore della parte ricorrente di € 1.862.579,86, pari all'entità del canone non corrisposto, oltre a somme rivalutate, spese e competenze per lite, per un totale di € 4.128.136,00. La causa è oggetto di appello a mezzo di Legale esterno. Alla data odierna è in corso una trattativa con la Asl al fine di addivenire ad una risoluzione bonaria della controversia con ipotesi di eventuale acquisto dell'immobile oggetto di contenzioso. In data 8 maggio 2013, è stata accolta la cautelare e ammissione di mezzi istruttori richiesti. Causa ad oggi è pendente in appello con udienza fissata per il 24 04 2014.

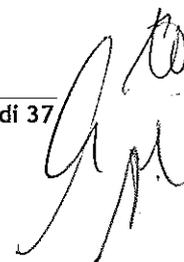
Alla data odierna è in corso trattativa per la definizione del contenzioso mediante acquisto da parte della Provincia dell' immobile.

**Direzione Settore Finanziari Patrimonio Economato e Provveditorato –
Nota protocollo n. 21252 del 04/04/2014:**

PASTIS**€ 134.297,52**

Per contenzioso pendente alla data odierna. Si è disposto, in esecuzione della ordinanza del 15 11 2013 del Tribunale di Brindisi notificata all' ente in data 18 11 2013 la liquidazione a beneficio del PASTIS – CNRSM per Interventi eseguiti direttamente dal PASTIS” – pur essendo ancora oggetto di contenzioso della causa in corso;. Si sta procedendo al pagamento della somma e al riconoscimento del debito

**Direzione Viabilità, Protezione Civile e Polizia Provinciale
Nota e.mail del 19/03/2014:**



Eredi Margherita €. 1.448.067,04

Si rinvia a quanto indicato dalla Direzione affari legali .

Ditta Fattoria Casamassima C/ Provincia di Brindisi €. 700,00

Sentenza esecutiva del Tribunale di Brindisi, Sezione distaccata di Ostuni, n. 169/11 del 25/11/2011- Pagamento CTU ed oneri diversi

Ditta Panarese Luigi di Veglie (LE) €. 22.320,00

Determina Dirigenziale n. 628 del 01.07.13 per lavori di somma urgenza effettuati.

Direzione Servizio Risorse Immobiliari, Pianificazione Territoriale, Servizi Tecnologici e Politiche Comunitarie:

Nota protocollo n. 12900 del 03/03/2014:

ASL-Brindisi/1 €. 4.128.136,00

Si rinvia a quanto indicato dalla Direzione Affari Legali

De Giorgio Nicola, Teodoro e Giuseppe €. 24.650,00

Con sentenza n. 1035/12 dell'11/12/2012, il Tribunale di Brindisi ha condannato questa Provincia al pagamento dei danni, nonché all'indennizzo per occupazione dei locali oggetto di contratto di locazione del 23.01.1984, per un importo di €. 14.650,00, oltre interessi legali, in favore dei Sigg. De Giorgio Nicola, Teodoro e Giuseppe, ed €. 1.296,00 oltre spese (12,5%), IVA e CAP in favore dei procuratori degli attori. Per tale somma ;si è proceduto con delibera del Commissario straordinario n13 del 09 05 2013 alla presa d'atto della sentenza del Tribunale di Brindisi, n. 1035/12. e si è proceduto al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio per € 16.381,91. Successivamente De Giorgio Giuseppe ha agito nei confronti della Provincia in forza della sentenza 1035/12 per il recupero di spese legali erroneamente liquidate . E' in corso il giudizio di merito , essendo stata rigettata l' istanza di sospensione della procedura esecutiva avvenuta in data 17 02 2014.

Mazzolla Claudio €. 2.669,85

Con sentenza del Giudice di Pace di Brindisi n. 63/2014 emessa nel procedimento R.G. n. 1547/2010 è stato disposto di risarcire danni subiti dal Sig. Mazolla Claudio per €. 2.669,85 oltre spese legali ed interessi.

Dionisio e Melpignano € 675.676,71

Si rinvia a quanto indicato dalla Direzione Affari legali

Pastis CNRSM Società Consortile per azioni €. 2.000.000,00

Si rinvia a quanto indicato dalla Direzione Affari Legali

Soc. Coop. Ecoambiente €. 550.000,00

Si rinvia a quanto indicato dalla Direzione Affari Legali

Consorzio Tekton cons. €. 212.120,29

Per decreto ingiuntivo emesso in data 04 02 2014 la cui somma è prevista nel quadro economico dell' opera e non è da considerarsi debito fuori bilancio

Direzione Politiche Sociali e Giovanili
Nota protocollo n. 13369 del 04/03/2014

Comune di Brindisi €. 2.710.417,95

Atto di messa in mora, acquisito agli atti al n. di prot. 6987 del 31/01/2013, per un presunto credito vantato di €. 2.710.417,95, più interessi legali maturati e maturandi sino al materiale

soddisfo, per servizio svolto a favore di minori disabili frequentanti le scuole medie superiori dall'anno scolastico 2002/2003 all'anno 2011/2012.

Direzione gestione e amministrazione del Personale

Nota protocollo n. 16337 del 14/03/2014

P.V. - Tribunale di Brindisi - R.G. n. 908/2013	€.	17.487,68
R.C. - Tribunale di Brindisi - R.G.L. n. 4639/2013	€.	1.000,00
G.D. - Tribunale di Brindisi - R.G.L. n. 612/2013	€.	29.000,00
A.G. - Corte d'Appello di Lecce - R.G.L. n. 1842/2011	€.	145.000,00
S.F. - Tribunale di Brindisi - R.G. n. 710/2010	€.	500.000,00
C.F. - Tribunale di Brindisi - R.G. n. 3605/2012	€.	10.804,71
G.D. - T.A.R. di Lecce - R.G. n. 1796/2012		indeterminato
E.G. - Tribunale di Brindisi - R.G. n. 1252/2012		indeterminato
G.M. - Tribunale di Brindisi - R.G.L. n. 4694/2011		indeterminato
C.T. - Tribunale di Brindisi - R.G.L. n. 4756/2013	€.	26.399,32
GE.COM. SRL - Forniture per buoni mensa	€.	720,75
IACCATO - Forniture per buoni mensa	€.	7.657,00

Direzione Ecologia, Ambiente, attività produttive, marketing territoriale - Nota protocollo n. 11726 del 25/02/2014

Non esistono situazioni che possono determinare l'esistenza di debiti fuori bilancio

Direzione Settore Cultura, Biblioteca e Museo - Note protocollo n. 12858 del 28/02/2014 e n. 16572 del 17/03/2014

Non esistono situazioni che possono determinare l'esistenza di debiti fuori bilancio.

**Direzione Servizio Trasporti
Nota protocollo n. 12450 del 27/02/2014**

STP Brindisi SpA - nota sollecito n. 4177/2011 per riconoscimento oneri determinatesi e non pagati per gli anni 2001/2004 per rivalutazione ISTAT su contratto "ponte" rep. N. 3549/2000
€. 853.317,22

**Direzione Servizio Politiche del lavoro
Nota protocollo n. 11463 del 24/02/2014**

B.B. €. 31.941,87
Sentenza n. 3334/1 del 27.09.2011 del Tribunale di Brindisi - avvio procedura di riconoscimento debito fuori bilancio (PRCFL 1/2014) - per la quota parte (1/3) di propria pertinenza in solido al Comune di Ostuni ed alla Direzione Territoriale del Lavoro di Brindisi - per un importo pari ad €. 31.941,87 (1/3) di cui €. 31.126,53 quale sorte capitale al Sig. Benedetto Bruno ed €. 815,34 (1/3) in favore del Legale dello stesso ricorrente. Il tutto a seguito della predetta sentenza emessa in virtù di apposito ricorso dell'interessato, presentato in Tribunale nel 2005, per l'avvenuta cancellazione dalla platea degli LSU legge 608/96 - art. 5 (vedi D.D. 1408/2013). Si rinvia a quanto riportato nella sezioni debiti da riconoscere .

De Finis Antonia €. 9.492,48
Procedure esecutive eseguite presso il tesoriere Provinciale: n. 1935/2012 del 3/2/2013 - R.G.E. - Ordinanza n. 346/2013 /rif. Decreto ingiuntivo n. 376/2012 RGL n. 1256/2012) promossa da De Finis Antonia (DFNNTN54S48B180E) - Tribunale di Brindisi

Marzo Francesca €. 10.477,15
Procedure esecutive eseguite presso il tesoriere Provinciale: n. 52/2013 del 22/4/2013 R.G.E. - Ordinanza n. 7772/2012 (rif. Decreto Ingiuntivo n. 370/2012 RGL n. 1255/2012) promossa da Marzo Francesca (MRZFNC56D65B1480K) - Tribunale di Brindisi

al cui finanziamento l'Ente ha provveduto in sede di approvazione del Rendiconto 2013 ad accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione.
 La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Tab. 1 -	2011	2012	2013
Disponibilità	52.047.787,74	60.417.295,35	66.321.110,26
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2013 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del TUEL):

Tab. 2 -

Quadro generale riassuntivo 2014			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	29.148.000,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	47.957.543,16
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	15.240.284,61	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	11.807.145,50
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	5.233.493,21		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	10.272.145,50		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	2.029.234,66
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	14.600.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	14.600.000,00
<i>Totale</i>	74.493.923,32	<i>Totale</i>	76.393.923,32
Avanzo amministrazione 2013	1.900.000,00	Disavanzo amministrazione 2013	0,00
<i>Totale complessivo entrate</i>	76.393.923,32	<i>Totale complessivo spese</i>	76.393.923,32

Il saldo netto da impiegare risulta il seguente:

Tab. 3 -

equilibrio finale		
entrate finali (avanzo+titoli I,II,III e IV)	+	61.793.923,32
spese finali (titoli I e II)	-	-59.764.688,66
saldo netto da finanziare	-	0,00
saldo netto da impiegare	+	2.029.234,66

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2014

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
Tab. 4 -	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Previsione 2014
Entrate titolo I	24.934.903,43	31.034.487,90	29.148.000,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			
Entrate titolo II	27.043.296,64	13.185.059,20	15.240.284,61
Entrate titolo III	5.825.575,85	5.343.541,22	5.233.493,21
Totale titoli (I+II+III) (A)	57.803.775,92	49.563.088,32	49.621.777,82
Spese titolo I (B)	51.469.327,94	44.918.280,72	47.957.543,16
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	2.377.121,26	1.970.116,70	2.029.234,66
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	3.957.326,72	2.674.690,90	-365.000,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	0,00	0,00	400.000,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire	0,00	0,00	0,00
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00		
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	200.482,78	466.752,67	52.500,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	16.772,99	15.356,46	17.500,00
Altre entrate (specificare)	183.709,79	451.396,21	35.000,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	3.756.843,94	2.207.938,23	-17.500,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
Tab. 5 -	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Previsione 2014
Entrate titolo IV	3.951.506,21	28.881.916,36	10.272.145,50
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	3.951.506,21	28.881.916,36	10.272.145,50
Spese titolo II (N)	4.135.216,00	29.333.312,57	11.807.145,50
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-183.709,79	-451.396,21	-1.535.000,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	200.482,78	466.752,67	52.500,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	1.500.000,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	16.772,99	15.356,46	17.500,00

La differenza positiva di parte corrente è dovuta a maggiori entrate relative alla Cosap.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

Tab. 8 -

	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	10.443.023,79	10.443.023,79
Per fondi comunitari ed internazionali	716.302,50	716.302,50
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	7.746,78	7.746,78
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)	17.500,00	17.500,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	11.184.573,07	11.184.573,07

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2014 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

Tab. 9 -

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	0,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	17.500,00
Plusvalenze da alienazione	0,00
Altre (da specificare)	
Totale entrate	17.500,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	400.000,00
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	400.000,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	-382.500,00

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Tab. 10 -

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2013	1.500.000	
- avanzo del bilancio corrente	35.000	
- alienazione di beni		
- contributo permesso di costruire		
- altre risorse		
Totale mezzi propri		1.535.000
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali	7.747	
- contributi da altri enti	264.399	
- altri mezzi di terzi	10.000.000	
Totale mezzi di terzi		10.272.146
TOTALE RISORSE		11.807.146
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		11.807.146

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

È stato iscritto in bilancio l'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2013, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del TUEL così distinto:

vincolato per spese correnti	euro	0,00
vincolato per investimenti	euro	0,00
per fondo ammortamento	euro	0,00
non vincolato	euro	1.900.000,00

Come stabilito dal comma 3 bis art. 187 TUEL l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli:

195 – utilizzo di entrate a specifica destinazione

222 – anticipazione di tesoreria.

L'avanzo non vincolato potrà in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del TUEL.

L'avanzo presunto previsto nel bilancio 2014, si può considerare realizzabile in relazione all'esigibilità dei residui attivi ed è applicato per il finanziamento di:

Bilancio di previsione 2014			
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente		Avanzo vincolato applicato alla spesa in conto capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente	400.000,00	Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	1.500.000,00
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti		Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	400.000,00	Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	1.500.000,00

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
Tab. 12 -	2015 Previsione	2016 Previsione
Entrate titolo I	28.738.000,00	28.738.000,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà		
Entrate titolo II	13.687.159,86	13.687.159,86
Entrate titolo III	4.831.127,21	4.820.364,86
Totale titoli (I+II+III) (A)	47.256.287,07	47.245.524,72
Spese titolo I (B)	45.227.052,41	45.216.290,06
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	2.029.234,66	2.029.234,66
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Altre entrate (specificare)		
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
Tab. 13 -	2015 Previsione	2016 Previsione
Entrate titolo IV	6.136.000,00	26.440.000,00
Entrate titolo V **	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	6.136.000,00	26.440.000,00
Spese titolo II (N)	6.136.000,00	26.440.000,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	0,00	0,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	0,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed adottato dall'organo esecutivo con delibera n. 12 del 19/02/2014. Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Lo schema di programma è stato pubblicato per almeno 60 giorni consecutivi dalla data di adozione.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, il Commissario straordinario con poteri di Consiglio ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità.

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

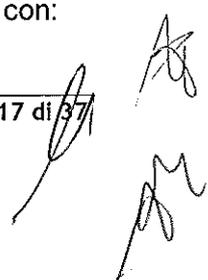
La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 non risulta adottata a seguito della normativa ad oggi vigente per il comparto Province, che prevede il blocco delle assunzioni. Si evidenzia che l'art.6, comma 6, del *D.Lgs. 165/2001*, dispone che in mancanza dell'atto di programmazione del fabbisogno non è possibile assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con D.P.R. 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del TUEL, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente. Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con:
 - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, TUEL);



- il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, TUEL);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
- h) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- i) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- j) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;
- k) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione;
- l) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della Legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014-2015 e 2016. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2009/2011

Tab. 18 -

anno	spesa corrente	media
2009	48.019.618,92	
2010	48.542.318,42	
2011	53.637.010,87	50.066.316,07

2. saldo obiettivo

Tab. 19 -

anno	spesa corrente media 2009/2011	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2014	50.066.316,07	20,25	10.138.429,00
2015	50.066.316,07	20,25	10.138.429,00
2016	50.066.316,07	21,05	10.538.959,53

3. saldo obiettivo con neutralizzazione pagamenti non considerati

Tab. 20 -

anno	saldo obiettivo	pagamenti non considerati (comma 9bis)	obiettivo da conseguire
2014	10.138.429,00	4.286.989,15	5.851.439,85
2015	10.138.429,00	4.286.989,15	5.851.439,85
2016	10.538.959,53	4.286.989,15	6.251.970,38

4. obiettivo per gli anni 2014/2016

Tab. 21 -

	2014	2015	2016
entrate correnti prev. accertamenti	49.621.777,82	47.256.287,07	47.245.524,72
spese correnti prev. impegni	47.957.543,16	45.227.052,41	45.216.290,06
differenza	1.664.234,66	2.029.234,66	2.029.234,66
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a 16 art.31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte corrente	1.664.234,66	2.029.234,66	2.029.234,66
previsione incassi titolo IV	4.187.205,19	5.122.205,19	4.722.735,72
previsione pagamenti titolo II	5.728.000,00	1.300.000,00	500.000,00
differenza	- 1.540.794,81	3.822.205,19	4.222.735,72
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a 16 art.31 legge 183/2011)	- 5.728.000,00	-	-
obiettivo di parte capitale	4.187.205,19	3.822.205,19	4.222.735,72
obiettivo previsto	5.851.439,85	5.851.439,85	6.251.970,38

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

Tab. 22 -

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo da conseguire	differenza
2014	5.851.439,85	5.851.439,85	0,00
2015	5.851.439,85	5.851.439,85	0,00
2016	6.251.970,38	6.251.970,38	0,00

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2014/2016, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a euro. 100.000,00 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base dei dati assunti sulla piattaforma "Finanza locale" del Ministero dell'Interno.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 10.443.023,79 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del TUEL.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro 716.302,50 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Tab. 26 -

Servizi a domanda individuale				
	Entrate/prov. prev. 2014	Spese/costi prev. 2014	% copertura 2014	% copertura 2013
Asilo nido				
Impianti sportivi	14.000,00	14.000,00	100,00%	100,00%
Mattatoi pubblici				
Mense scolastiche				
Stabilimenti balneari				
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	25.000,00	25.000,00	100,00%	100,00%
Uso di locali adibiti a riunioni	9.760,00	9.760,00	100,00%	100,00%
Altri servizi				
Totale	48.760,00	48.760,00	100,00%	

L'organo esecutivo con deliberazione n. 46 del 17/04/2014, allegata al bilancio, nel confermare le tariffe sulla base di quanto approvato in sede di bilancio 2013, ha determinato le tariffe predette in misura tale da garantire la copertura integrale dei costi dei servizi a domanda individuale che pertanto è pari al 100%.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2014 in euro 35.000,00 e sono destinati con atti del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Provinciale n. 56 e n. 57 del 30/04/2014 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa.

La Giunta ha destinato ai sensi e per le finalità di cui all'art.208 del codice della strada una somma pari ad euro 17.500,00 dei proventi vincolati così ripartiti:

- €. 5.000,00 per il miglioramento sicurezza stradale;
- €. 10.000,00 per il potenziamento servizi di controllo della sicurezza stradale e spese di funzionamento.

La quota vincolata è destinata interamente al Titolo I della spesa

L'entrata presenta il seguente andamento:

Tab. 27 -

Accertamento 2012	Rendiconto 2013	Previsione 2014
33.545,98	30.712,92	35.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tab. 28 -

	Accertamento 2012	Rendiconto 2013	Previsione 2014
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	16.772,99	15.356,46	17.500,00
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	100,00%	100,00%
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'Ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del d.lgs. n. 446/97, con regolamento approvato con atto del Consiglio n. 18/5 del 17/05/2011, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche. Il gettito del canone per il 2014 è previsto in € 700.000 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2014 comprensivi del recupero dell'evasione pregressa.

Spese correnti

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2012 e previsioni definitive 2013, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento
--

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Previsione 2014	Var. 2014 - 2013	Var. % 2014 - 2013
01 - Personale	12.781.520,02	11.921.462,37	12.214.433,80	292.971,43	2,46%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	905.994,57	771.659,66	630.925,25	-140.734,41	-18,24%
03 - Prestazioni di servizi	20.683.113,67	18.255.426,49	19.545.417,92	1.289.991,43	7,07%
04 - Utilizzo di beni di terzi	1.663.080,04	1.701.618,32	1.434.774,40	-266.843,92	-15,68%
05 - Trasferimenti	12.042.126,41	9.574.246,75	10.081.227,58	506.980,83	5,30%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	1.736.432,85	1.591.240,22	1.870.730,07	279.489,85	17,56%
07 - Imposte e tasse	1.157.060,38	1.062.626,91	1.182.691,42	120.064,51	11,30%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	500.000,00	40.000,00	400.000,00	360.000,00	900,00%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	413.000,00	413.000,00	
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	184.342,72	184.342,72	
Totale spese correnti	51.469.327,94	44.918.280,72	47.957.543,16	3.039.262,44	



Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2014 in euro 10.455.288,61 riferita a n. 289 dipendenti, pari a euro 36.177,47 per dipendente, tiene conto:

- dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.L. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 2.281.262,76, pari al 18,67% delle spese dell'intervento 01;
- Non rispetta l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006. Tuttavia, secondo quanto indicato nella Relazione Illustrativa, sono previste economie derivanti da pensionamenti in corso d'anno che consentirebbero il rispetto del predetto vincolo. Si suggerisce di adeguare la previsione di bilancio relativa alla spesa del personale in sede di approvazione.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del D.L. 112/2008 comprensiva delle spese di personale delle società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11 risulta del 33,74%;

L'organo di revisione ha constatato che l'Ente, alla data odierna, non ha provveduto alla approvazione della programmazione del fabbisogno di personale.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per l'anno 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del **D.L. 78/2010**.

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

Tab. 30 -

anno	Importo
2011	11.835.083,76
2012	11.557.894,99
2013	10.435.173,57
2014	10.455.288,61
2015	10.455.288,61
2016	10.455.288,61

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Previsione 2014
spesa intervento 01	12.781.520,02	11.921.462,37	12.214.433,80
spese incluse nell'int.03	123.000,00	91.688,05	94.804,95
irap	836.635,38	785.549,00	785.000,00
altre spese incluse	25.812,50	8.014,50	0,00
Totale spese di personale	13.766.967,90	12.806.713,92	13.094.238,75
spese escluse	2.209.072,91	2.371.540,35	2.638.950,14
Spese soggette al limite (c. 557)	11.557.894,99	10.435.173,57	10.455.288,61
Spese correnti	67.130.002,49	81.591.646,50	76.393.923,32
Incidenza % su spese correnti	17,22%	12,79%	12,79%

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Non sono previsti incarichi collaborazione autonoma per l'esercizio 2014.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, dalle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, come integrato dall'art. 1, c. 5, del D.L. 101/2013, e di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228, la previsione per l'anno 2014 è stata ridotta di euro 150.914,14 rispetto alla spesa impegnata nell'anno 2013.

In particolare le previsioni per l'anno 2014 rispettano i seguenti limiti:

Tab. 32 -

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2014	sforamento eventuale
Studi e consulenze	112.300,00	84,00%	17.968,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	163.460,16	80,00%	32.692,03	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	130.450,00	50,00%	65.225,00	22.750,00	0,00
Formazione	87.103,40	50,00%	43.551,70	38.731,49	0,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autoveature	372.391,07	20,00%	297.912,86	264.300,00	0,00

Oneri straordinari della gestione corrente

Nella voce "Oneri straordinari della gestione corrente" è stata prevista nel bilancio 2014 la somma di euro 400.000,00 destinata alla copertura di debiti fuori bilancio.

Fondo svalutazione crediti

L'art.6, comma 17 del D.L. 6/7/2012, n.95, convertito in Legge 135/2012, ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

L'entità stimata dei residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2009 è di euro 1.649.229.19 ed il fondo previsto a fronte della dubbia esigibilità dei residui corrisponde ad una percentuale del 25% pari a € 413.000,00

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari allo 0,38% delle spese correnti per un totale di € 184.342,72.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Ente ai sensi dell'art.3, comma 28, della legge n.244/2007, ha adottato delibera motivata in ordine al mantenimento delle partecipazioni sussistendone i requisiti di cui al G.P. n. 305 del 28/12/2010 ai fini della presa d'atto della partecipazioni della Provincia demandando al Consiglio Provinciale che ha approvato con atto del Commissario Straordinario n.11 del 09 05 2013, le determinazioni in merito al relativo loro mantenimento o loro cessione a terzi.

Nel corso del 2013 l'ente non ha provveduto ad effettuare ulteriori esternalizzazioni dei servizi rispetto a quelle già realizzate nel corso degli anni precedenti in favore della Società Santa Teresa Spa, partecipata al 100% dalla Provincia che qui si riepilogano:.

Le società che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi o che hanno utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali sono:

Centro Internazionale Alti Studi Universitari Società Consortile a.r.l.;

Cittadella della Ricerca in liquidazione Società Consortile per Azioni;

Società Trasporti Pubblici Brindisi Società per Azioni.

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del d.l. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Soc. partecipata	Patrimonio netto	Valore della produzione	Risultato d'esercizio
Centro Internazionale di Alti Studi Universitari Società Consortile a r. l. C.I.A.S.U. S.C.R.L.	1.046.017	346.290	-34.150
Brindisi Pubblici Servizi (B.P.S.P.) S.p.a. in liquidazione	17.414	2.048	-27.979
Cittadella della Ricerca Società Consortile per Azioni in liquidazione	-1.363.976	232.251	-769.737
Consorzio Università di Brindisi Società Consortile per Azioni	0	0	0
Santa Teresa S.p.a. *	1.301.456	5.446.483	28.360
Aeroporti di Puglia Società per Azioni (in sigla S.P.A.)	18.193.814	83.058.644	1.015.676,00
Società Trasporti Pubblici Brindisi S.P.A.	3.542.874	21.863.218	-818.200
Pastis - Centro Nazionale per la ricerca e lo sviluppo dei materiali Angelo Rizzo - Società Consortile per Azioni (C.N.R.S.M.) in liquidazione	-7.383.314	0	-131.682
Coop. Banca Etica	54.088.087	20.389.000	1.645.716
Terra di Brindisi Srl	12.470	713.468	510
GAL TERRA DEI MESSAPI	125.458	338.519	100
G.A.L. ALTO SALENTO SRL	110.653	383.799	196

* Dati tratti dal bilancio 2013

Le aziende, istituzioni e società di capitale **totalmente partecipate** dall'ente locale nell'ultimo bilancio d'esercizio approvato presentavano la seguente situazione:

Tab. 34 -

Organismo in house o controllato:	Esercizio		
	2011	2012	2013
Santa Teresa Spa			
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	5.045.083,00	5.467.322,00	5.446.483,00
di cui: corrispettivi o proventi dall'Ente	5.045.083,00	5.467.322,00	5.413.613,00
Risultato di esercizio	36.529,00	58.626,00	28.360,00
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alle lett. D), E) e n°22 del conto economico (art.2425 c.c.)	126.391,00	214.011,00	139.085,00
Dividendi distribuiti	0,00	0,00	0,00
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	1.786.513,00	1.656.685,00	1.605.379,00
T.F.R. (voce C del Passivo)	705.427,00	833.171,00	990.277,00
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	137,00	132,00	130,00
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto econ.)	3.490.413,00	3.577.501,00	3.626.177,00
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12	1.010.516,00	559.957,00	377.571,00
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12	482.336,00	517.038,00	517.038,00
Altri debiti dell'organismo verso l'Ente locale al 31.12	482.336,00	517.038,00	517.038,00
Fidejussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Altre garanzie dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Tipologia delle altre garanzie			

Organismo in house o controllato:	Esercizio		
	2011	2012	2013
Terra di Brindisi srl			
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	263.712,00	713.468,00	
di cui: corrispettivi o proventi dall'Ente	263.712,00	713.468,00	
Risultato di esercizio	3.371,00	510,00	
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alle lett.D), E) e n°22 del conto economico (art.2425 c.c.)	3.371,00	510,00	
Dividendi distribuiti	0,00	0,00	
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	11.065.134,00	10.417.221,00	
T.F.R. (voce C del Passivo)	0,00	0,00	
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	0,00	0,00	
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto econ.)	0,00	0,00	
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12	0,00	67.185,55	
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12	4.053.021,00	3.816.463,00	
Altri debiti dell'organismo verso l'Ente locale al 31.12	0,00	0,00	
Fidejussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Altre garanzie dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Tipologia delle altre garanzie			

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 11.807.145,50, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di Legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Nessuna delle spese d'investimento previste nel 2014 è finanziata con ricorso all'indebitamento

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228. come indicato nella determina n.534 del 18/04/2014.

Limitazione acquisto autovetture

La spesa prevista nell'anno 2014 per acquisto autovetture rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 143 della Legge 24/12/2012 n.228. come indicato nella determina n. 545 del 23/04/2014.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2014 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Tab. 38 -

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011		Euro	55.606.806,39
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	8,00%	Euro	4.448.544,51
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		Euro	1.870.730,07
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	3,36%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		Euro	2.577.814,44

Non ci sono interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del **TUEL**.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del **TUEL**;

Tab. 39 -

	2014	2015	2016
Interessi passivi	1.870.730,07	1.870.730,07	1.870.730,07
entrate correnti	49.621.777,82	47.256.287,07	47.245.524,72
% su entrate correnti	3,77%	3,96%	3,96%
Limite art.204 TUEL	8,00%	8,00%	8,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 1.870.730,07, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del **TUEL** come modificato dall'art. 8 della **Legge 183/2011**.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Tab. 40 -

Anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	43.561.820,73	46.635.538,73	50.934.363,49	48.905.128,83	46.875.894,17	44.846.659,51
Nuovi prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	-1.647.415,00	-1.891.175,24	-1.970.116,70	-2.029.234,66	-2.029.234,66	-2.029.234,66
Estinzioni anticipate (-)			-370.105,30			
Altre variazioni +/- (da specificare)	4.721.133,00	6.190.000,00	1.030.000,00			
Totale fine anno	46.635.538,73	50.934.363,49	49.624.141,49	46.875.894,17	44.846.659,51	42.817.424,85
Nr. Abitanti al 31/12						
Debito medio per abitante						

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Tab. 41 -

Anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Oneri finanziari	0,00	1.736.432,85	1.591.240,22	1.870.730,07	1.870.730,07	1.870.730,07
Quota capitale	1.647.415,00	2.377.121,26	1.970.116,70	2.029.234,66	2.029.234,66	2.029.234,66
Totale fine anno	1.647.415,00	4.113.554,11	3.561.356,92	3.899.964,73	3.899.964,73	3.899.964,73

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

CONTRATTI DI LEASING

L'Ente ha in corso i seguenti contratti di locazione finanziaria:

Tab. 44 -

Bene utilizzato	Costo per il concedente	Durata in mesi	Canone annuo	Costo riscatto
Istituto Alberghiero di Fasano	5.303.044,03	180	464.559,18	506.127,76

Nella considerazione che, in aderenza a quanto precisato dalla Corte dei Conti con parere n.87/2008 della Sezione controllo della Lombardia, il leasing costituisce una forma di indebitamento ulteriore rispetto a quelle indicate dall'art.3, comma 17 della Legge n. 350/2003, l'Organo di revisione ha verificato che i suddetti leasing sono destinati all'acquisizione di investimenti.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del TUEL;
- del tasso di inflazione programmato;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del TUEL;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del TUEL;

- relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del D.Lgs. 149/2011;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2014-2016, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Tab. 45 -

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	29.148.000,00	28.738.000,00	28.738.000,00	86.624.000,00
Titolo II	15.240.284,61	13.687.159,86	13.687.159,86	42.614.604,33
Titolo III	5.233.493,21	4.831.127,21	4.820.364,86	14.884.985,28
Titolo IV	10.272.145,50	6.136.000,00	26.440.000,00	42.848.145,50
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Somma</i>	59.893.923,32	53.392.287,07	73.685.524,72	186.971.735,11
Avanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	59.893.923,32	53.392.287,07	73.685.524,72	186.971.735,11

Tab. 46 -

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	47.957.543,16	45.227.052,41	45.216.290,06	138.400.885,63
Titolo II	11.807.145,50	6.136.000,00	26.440.000,00	44.383.145,50
Titolo III	2.029.234,66	2.029.234,66	2.029.234,66	6.087.703,98
<i>Somma</i>	61.793.923,32	53.392.287,07	73.685.524,72	188.871.735,11
Disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	61.793.923,32	53.392.287,07	73.685.524,72	188.871.735,11

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Previsioni 2014	Previsioni 2015	var.% su 2014	Previsioni 2016	var.% su 2015
01 - Personale	12.214.433,80	12.214.433,80	0,00%	12.214.433,80	0,00%
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	630.925,25	630.925,25	0,00%	630.925,25	0,00%
03 - Prestazioni di servizi	19.545.417,92	18.481.087,26	-5,45%	18.470.324,91	-0,06%
04 - Utilizzo di beni di terzi	1.434.774,40	1.434.774,40	0,00%	1.434.774,40	0,00%
05 - Trasferimenti	10.081.227,58	8.740.067,49	-13,30%	8.740.067,49	0,00%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	1.870.730,07	1.870.730,07	0,00%	1.870.730,07	0,00%
07 - Imposte e tasse	1.182.691,42	1.182.691,42	0,00%	1.182.691,42	0,00%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	400.000,00	0,00	-100,00%	0,00	#DIV/0!
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti	413.000,00	488.000,00	18,16%	488.000,00	0,00%
11 - Fondo di riserva	184.342,72	184.342,72	0,00%	184.342,72	0,00%
Totale spese correnti	47.957.543,16	45.227.052,41	-5,69%	45.216.290,06	-0,02%

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	Previsioni 2014	Previsioni 2015	Previsioni 2016	Totale triennio
Titolo IV				
Alienazione di beni				0,00
Trasferimenti c/capitale Stato		6.136.000,00	17.200.000,00	23.336.000,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	7.746,78		9.240.000,00	9.247.746,78
Trasferimenti da altri soggetti	264.398,72			264.398,72
Totale	272.145,50	6.136.000,00	26.440.000,00	32.848.145,50
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	1.500.000,00			
Risorse correnti per investimento	35.000,00			
Totale	1.807.145,50	6.136.000,00	26.440.000,00	32.848.145,50
Spesa titolo II	11.807.145,50	6.136.000,00	26.440.000,00	44.383.145,50

In merito a tali previsioni si osserva:

non risultano interventi finanziati a mezzo alienazione di beni immobili;

a) trasferimenti di capitale

I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili ;

b) I finanziamenti con prestiti sono interamente costituiti da assunzioni di mutui.

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Sulla base di quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio il Collegio non ha rilevato gravi irregolarità contabili e finanziarie o inadempienze segnalate al Consiglio e non sanate.

Gli aspetti che si intendono evidenziare sono i seguenti:

- Con riferimento ai debiti fuori bilancio, si osserva che, pur risultando prudente il pagamento anticipato delle somme derivanti da sentenze e concretizzanti la fattispecie di cui all'art.194, comma 1 lett. a) D.Lgs. 267/2000, al fine di impedire l'attivazione di procedure esecutive in danno all'Ente, si invita l'Amministrazione Provinciale a procedere al tempestivo riconoscimento dei debiti fuori bilancio nell'esercizio in cui si verificano i presupposti per il riconoscimento;

- sempre con riferimento al riconoscimento dei debiti fuori bilancio si invita l'Amministrazione Provinciale a voler provvedere tempestivamente alla trasmissione della delibera di Consiglio provinciale alla competente sezione della Corte dei Conti.

- Con riferimento all'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006, come già risegnalato non soddisfatto in sede di stanziamento di bilancio, considerato che- secondo quanto indicato nella Relazione Illustrativa e nella proposta di delibera del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Provinciale di approvazione del Bilancio di previsione 2014 della Relazione Previsionale e programmatica 2014/2016 e del Bilancio Pluriennale 2014/2016- sono previste economie derivanti da pensionamenti in corso d'anno che consentirebbero il rispetto del predetto vincolo, si suggerisce di adeguare la previsione di bilancio relativa alla spesa del personale in sede di approvazione

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

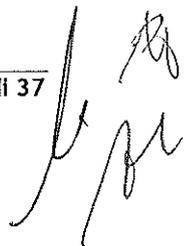
- delle risultanze del rendiconto 2013;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti



Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti.

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2014, 2015 e 2016, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Riguardo agli organismi partecipati

L'ente deve dotarsi di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente e le società partecipate ed atto a monitorare la situazione contabile, gestionale e organizzativa ed il rispetto delle norme di Legge sui vincoli di finanza pubblica delle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni.

f) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 della Legge 296/2006,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 Legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del D.L. 78/2010;
- spese sottoposte ai limiti dell'art. 1, commi 138, 141 e 143 della Legge 228/2012.

g) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. NICOLA MAFFEI

DOTT. PASQUALE NARDELLI

DOTT. ANGELO MAZZA

